

Roma, 6 Novembre 2008

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN X^ COMMISSIONE

Al Ministro dello Sviluppo Economico

Per sapere

Premesso che:

- in merito alla **cessione del ramo d'azienda** del *Campus Reiss Romoli*, della TILS, la società che è subentrata a Telecom Italia, a luglio 2006, a seguito della vendita che deliberò il Gruppo Telecom, "*Il Campus Reiss Romoli*" centro di ricerca e didattica tra i più avanzati e sofisticati esistenti in Europa, che ha formato tecnici e manager delle aziende del settore ICT, e del *management* di alto profilo in ambito privato e pubblico e fiore all'occhiello per la città de L'Aquila, ora rischia di chiudere.
- Infatti, il management attuale della TILS ha avviato la procedura di mobilità, e qualora essa non sarà ritirata entro pochi giorni, i **70 dipendenti** del *Campus* e con loro, **50 addetti ai servizi di manutenzione e di ristorazione**, ossia circa **120 dipendenti**, saranno licenziati il **23 dicembre p.v.** con conseguente collocazione in mobilità.
- Preliminarmente, si riassumono le vicissitudini societarie pregresse per spiegare le ragioni che hanno condotto all'attuale situazione sfavorevole dei dipendenti della *Reiss Romoli*: nell'anno 2001 alcune aziende del Gruppo Telecom Italia sono state trasferite, in virtù di **cessione di ramo d'azienda**, alla *Scuola Superiore Guglielmo Reiss Romoli dell'Aquila* (a capitale unico Telecom Italia) azienda produttiva, con una significativa quota di fatturato sul mercato esterno e con la chiusura di bilancio in utile.
- Nell'anno 2002: la denominazione sociale è stata cambiata, in virtù di deliberazione societaria, in **Telecom Italia Learning Services** e la sede legale è stata spostata dall'Aquila a Milano. Nel medesimo anno, sono state inserite nell'organico numerose risorse umane provenienti da Telecom Italia, compresi i centri di formazione, con un pesante aggravio sul conto economico della nuova azienda.
- Nel mese di luglio 2006: **Telecom Italia Learning Services** è stata ceduta alla cifra simbolica di 1 euro ad una **New Co, TILS Holding** (partecipata al 70% da Cegos Italia S.p.A. e al 30% da Camporlecchio Educational s.r.l.): Tils Holding detiene così l'intero pacchetto azionario di TILS S.p.A., di cui fa parte il *Campus Reiss Romoli dell'Aquila*.
- A fronte di 1 Euro, le predette azioniste Cegos e Camporlecchio hanno ottenuto da Telecom Italia commesse per attività formative per i successivi 4 anni per un totale di circa 92 milioni di euro, con aggiunta di oltre 20 milioni di euro a fondo perduto per investimenti e copertura di costi. L'operazione di vendita, nonostante il solido pacchetto di commesse, è stata costantemente denunciata dai sindacati e dai lavoratori in quanto gravissima per le conseguenze sulla competitività dell'intero *Gruppo Telecom*, producendo nello specifico *l'esternalizzazione* della formazione, e quindi riflessi negativi sulla sorte dell'organico aziendale (circa 200 dipendenti, di cui 72 a L'Aquila) e sull'organico delle Aziende dell'indotto (circa 50 risorse) del *Campus*.
- Mentre si delineava l'operazione della predetta vendita, le Organizzazioni Sindacali territoriali dell'Abruzzo hanno interessato le Istituzioni Locali per **salvaguardare i suddetti posti di lavoro** e quindi, le professionalità maturate in 30 anni di servizio dai dipendenti nell'ambito della Formazione specialistica, tecnica e manageriale.

- L'attuale assetto proprietario della **New Co, TILS Holding**, incorporante, ha manifestato nel 2006 la volontà di cedere il ramo d'Azienda del *Campus Reiss Romoli* dell'Aquila, con motivazione di ritenere non più sostenibili sia i costi di affitto dell'immobile, sia quelli di gestione.
- Le stesse Istituzioni Locali hanno rapidamente coinvolto i vertici di Telecom Italia e di primarie aziende italiane per realizzare un progetto industriale, che potesse valorizzare e sviluppare la formazione In Italia. A tal fine, il 15 dicembre 2006 si è costituita una **nuova Società**, a denominazione **ICT s.r.l.**, che potesse rilevare *il Campus Reiss Romoli*.
- Il progetto di cessione di ramo d'azienda del *Campus Reiss Romoli* alla *Scuola ICT* ha subito un forte rallentamento a luglio 2008, a causa delle note vicende, che hanno colpito la Regione Abruzzo nelle sue più alte cariche.
- In data 22 settembre 2008, l'Azienda **New Co, TILS Holding**, soprattutto al fine di effettuare pressione sulle Istituzioni locali per un loro intervento immediato, ha avviato la procedura di **licenziamento** per riduzione di personale-ex artt. 4 e 24 della legge 223/91, poi sospesa per 15 giorni, e quindi riconfermata, con la conseguenza che **il 23 dicembre 2008 tutti i lavoratori** *Campus Reiss Romoli*.**verranno licenziati**, salvo la ripresa delle trattative per il perfezionamento della cessione, ventilata, di ramo d'azienda.
- La **Scuola ICT** potrebbe essere partecipata azionariamente da **Telecom Italia, Finmeccanica, Fastweb e British Telecom**, che già precedentemente avevano sottoscritto un Protocollo d'intesa per partecipare al capitale sociale della **Scuola ICT**.
- Sono inoltre previste ulteriori commesse formative a *Reiss Romoli* da parte di **Poste Italiane, Abruzzo Engineering e Protezione Civile della Regione Abruzzo**, incrementando così la mole delle commesse.
- Inoltre **Abruzzo Engineering** (società controllata al 60% dalla Regione Abruzzo, al 30% da Selex –Finmeccanica ed al 10% dalla Provincia dell'Aquila) partecipa al progetto anche come ente subentrante nel contratto d'affitto, attualmente in essere tra l'attuale assetto proprietario del *Campus Reiss Romoli* e la Società Spiga.
- A tale riguardo, la Presidente della Provincia dell'Aquila ed il Sindaco de l'Aquila hanno chiesto ufficialmente – qualche giorno fa - al Ministro interrogato di adoperarsi rapidamente, *in qualità di "Garante del governo centrale"*, per far sì che le Società contraenti del suddetto protocollo d'intesa **Telecom Italia, Finmeccanica, Fastweb, e British Telecom S.p.A.**, con la **Scuola ICT**, possano attuare il suddetto Protocollo d'intesa, vista la responsabilità pre-negoziale delle suddette e l'aspettativa legittima della parte beneficiaria.
- In particolare, occorre, attualmente, **rinforzare questa sollecitazione** verso tutte le imprese suddette, a versare urgentemente le quote azionarie nella Società **Scuola ICT**, e fare sì che **Poste Italiane S.p.A.** ufficializzi le commesse annue alla *Reiss Romoli*.
- All'uopo potrebbe essere istituito un tavolo di concertazione tra il Governo, le Istituzioni Locali i Vertici delle Aziende interessate e le Parti Sociali, per chiarire i meccanismi societari di cessione/dismissione del *Campus Reiss Romoli* e le azioni ventilate per il personale onde scongiurare le denegate azioni di mobilità e licenziamento, con grave danno innanzitutto per i lavoratori e per l'economia della Regione Abruzzo, già sofferente per la grave crisi della Valle Peligna e per adottare tutte le misure conseguenti e necessarie.

Se sia al corrente della situazione e quali misure intenda adottare per la salvaguardia dei lavoratori del *Campus Reiss Romoli dell'Aquila*, tentando il rilancio dello stesso, risorsa occupazionale utile, anzi, necessaria per l'economia abruzzese, anche istituendo un **tavolo di**

concertazione tra il Governo, le Istituzioni Locali, i Vertici delle Aziende interessate dalle pattuizioni contrattuali in premessa e le Parti Sociali per adottare le **urgenti misure** più opportune e necessarie.

ON. PAOLA PELINO